



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Supplemento 6 alle Direttive sul salario determinante nell'AVS/AI e nelle IPG (DSD)

Valide dal 1° gennaio 2025

318.102.02 i DSD S6

11.24

Premessa al supplemento 6, valido dal 1° gennaio 2025

Il presente supplemento precisa o modifica le disposizioni concernenti i temi seguenti:

- assunzione, da parte dei datori di lavoro, delle spese per le colonne di ricarica e la loro installazione per i veicoli aziendali elettrici; allineamento alla prassi fiscale (N. 2079.1);
- modifica di lieve entità sulle prestazioni per i superstiti (N. 2154);
- precisazione sul luogo abituale di lavoro nel caso del personale a prestito (N. 3006.2).

Sono inoltre stati adeguati il valore limite dei salari di poco conto (N. 2194) e gli esempi di calcolo dell'Allegato 2 conformemente all'ordinanza 25 sugli adeguamenti all'evoluzione dei prezzi e dei salari nell'AVS/AI/IPG.

Infine sono stati corretti alcuni piccoli errori e incoerenze ed è stata aggiornata la giurisprudenza del Tribunale federale ([Giurisprudenza del Tribunale federale relativa al diritto in materia di contributi AVS, selezione dell'UFAS fino al n. 82 compreso \[in tedesco e francese\]](#)).

Le modifiche sono contrassegnate con l'annotazione 1/25.

- 2011 Non fanno invece parte del salario determinante le prestazioni pecuniarie concesse da una persona giuridica a quei salariati che detengono anche una partecipazione nella società, se i relativi diritti costituiscono il motivo del versamento¹. Questa regola concerne in particolari i dividendi e il valore di eventuali diritti d'opzione.
- 2035 Il recupero o il rimborso dei contributi non dovuti versati all'AVS/AI/IPG/AD sono disciplinati da particolari disposizioni del diritto delle assicurazioni sociali (v. al riguardo i N. 3061 segg. DRC). Pertanto le disposizioni sulla restituzione delle azioni dei collaboratori al di sotto del loro attuale valore venale non sono applicabili per analogia (v. [art. 12 OParC](#), n. 3.4.2 [CIRC AFC n. 37](#)).
- 2050 Fanno parte delle retribuzioni versate agli organi in particolare onorari, tantièmes, salari e altre indennità fisse dei membri dell'amministrazione², come pure i gettoni di presenza (v. N. 2061 segg.).
- 2079.1 Il N. 2079 si applica anche per il valore della quota per uso
1/25 privato dei veicoli aziendali elettrici. Se il veicolo viene acquistato, mentre la batteria è presa in leasing, la quota per uso privato deve essere calcolata sul prezzo d'acquisto del veicolo compreso il prezzo d'acquisto della batteria (IVA esclusa).

¹	20	agosto	1969	RCC	1970	pag. 60	DTFA	1969	pag. 143
	1°	marzo	1977	RCC	1977	pag. 395	DTF	103	V 1
	6	settembre	1977	RCC	1978	pag. 188	–		
	10	aprile	1996	VSI	1996	pag. 220	DTF	122	V 178
	5	giugno	2008	9C_107/2008			DTF	134	V 297
	18	settembre	2023	9C_244/2023 (consid. 5.2)			–		
²	7	luglio	1952	RCC	1952	pag. 272	–		
	20	agosto	1969	RCC	1970	pag. 60	DTFA	1969	pag. 143
	29	dicembre	1972	RCC	1973	pag. 528	–		
	29	dicembre	1972	RCC	1973	pag. 529	–		
	10	gennaio	1973	RCC	1973	pag. 396	–		
	1°	marzo	1977	RCC	1977	pag. 395	DTF	103	V 1
	6	settembre	1977	RCC	1978	pag. 188	–		
	22	novembre	2023	9C_13/2023 (consid. 2.2)			–		
	24	aprile	2024	9C_633/2023 (consid. 5.2.1)			–		

Le spese assunte dai datori di lavoro per le colonne di ricarica e la loro installazione rientrano nel salario determinante.

- 2154
1/25 – *le prestazioni per i superstiti*. Costituisce una prestazione ai superstiti in particolare il salario pagato per un certo periodo dopo la morte del salariato. Non ne fanno parte in particolare i salari arretrati, i bonus e altri compensi per il lavoro svolto dalla persona deceduta. Rimangono riservati anche casi di abuso di diritto;
- 2171
1/25 Gli assegni familiari versati dal datore di lavoro in aggiunta a quelli obbligatori, ai quali i dipendenti hanno diritto in base al regolamento del personale o ad altre normative, sono esenti da contributi fino a concorrenza:
- dell'importo semplice dell'assegno di formazione di cui all'[art. 5 cpv. 2 LAFam](#), per figlio *nel caso degli assegni per i figli e degli assegni di formazione* (N. 2165) e per economia domestica *nel caso degli assegni per l'economia domestica* (N. 2166);
 - del quintuplo dell'assegno di formazione di cui all'[art. 5 cpv. 2 LAFam](#), per figlio *nel caso degli assegni di nascita e di adozione* (N. 2168).
- Questa regola non si applica agli assegni secondo il N. 2167.
- 2172
1/25 Esempi:
1. Una legge cantonale sugli assegni familiari prevede la concessione di un assegno di nascita di 1500 franchi; oltre a ciò il datore di lavoro concede, su base volontaria, alla signora Rossi un importo di 500 franchi a titolo di assegno di nascita. Solo l'assegno di formazione previsto dalla legge cantonale è esente da contributi. L'assegno di nascita concesso su base volontaria è soggetto a contributi (poiché la sua attribuzione non si basa né sul regolamento del personale né su un diritto).
 2. Un contratto collettivo di lavoro prevede il versamento di un assegno per i figli di 300 franchi per figlio; in aggiunta a ciò il datore di lavoro concede al signor Bianchi, padre di due figli, un assegno per i figli di 500 franchi per figlio

in base al contratto di lavoro. Mentre l'importo di 600 franchi previsto dal contratto collettivo di lavoro (300 fr. x 2 figli) è esente da contributi, l'aggiunta concessa dal datore di lavoro lo è solo fino all'importo di 536 franchi (268 fr. x 2 figli) conformemente al N. 2171 primo trattino.

3. Una legge cantonale sugli assegni familiari prevede la concessione di un assegno di formazione di 300 franchi; oltre a ciò il datore di lavoro versa un assegno di formazione di 500 franchi conformemente al regolamento del personale da lui emanato. L'assegno di formazione previsto dalla legge cantonale è esente da contributi, mentre quello versato dal datore di lavoro lo è solo fino all'importo di 268 franchi conformemente al N. 2171 primo trattino.
4. Un datore di lavoro prevede, nel regolamento del personale da lui emanato, la concessione di un assegno di nascita di 1000 franchi e di un assegno per l'economia domestica di 1200 franchi. Mentre l'intero importo dell'assegno di nascita è esente da contributi, secondo il N. 2171 primo trattino l'assegno per l'economia domestica è esente da contributi soltanto fino a concorrenza di 268 franchi.

2194 Se il salario determinante non supera i 2500 franchi per
1/25 anno civile e per datore di lavoro, il contributo è percepito
 soltanto a richiesta del salariato (v. le DRC).

3003 Rientrano nelle spese generali:
 – le spese di viaggio (viaggio, vitto e alloggio), ma non le
 spese sostenute dal salariato per gli spostamenti dal
 luogo di domicilio al luogo di lavoro ([art. 9 cpv.2 OAVS](#);
 v. anche N. 3006 seg.);
 – le spese di rappresentanza e quelle per la clientela;
 – le spese per il materiale e per il vestiario professionale;

- le spese d’uso dei locali di servizio, nella misura in cui essi sono utilizzati per lo svolgimento dell’attività lucrativa³;
- le spese di trasloco in caso di cambiamento di domicilio per motivi professionali da parte del salariato⁴ (per le indennità versate in caso di cambiamento di domicilio, v. N. 2002);
- le spese di formazione e di perfezionamento professionali (spese per corsi, esami, libri e materiale didattico ecc.) che sono in stretta relazione con l’attività professionale del salariato.

3006.2
1/25 Se invece una persona inizia in un nuovo posto il cui luogo di lavoro è lontano, quest’ultimo è considerato luogo di lavoro abituale. Nel caso del personale a prestito, di regola il lavoro in un’altra azienda viene considerato come un nuovo rapporto di lavoro.

4048
1/22 Per quanto riguarda gli autori bisogna distinguere tra:

- i cosiddetti “onorari d’autore”, vale a dire le indennità versate ad autori *per la creazione o l’interpretazione* di proprie opere, che fanno parte del reddito d’attività indipendente. Occorre tuttavia esaminare le circostanze del singolo caso; e
- il reddito proveniente dalla *gestione dei diritti d’autore*.
Si vedano al riguardo i N. 4077 segg.

4050.2
1/24 Il reddito di traduttori ed interpreti, che sono integrati, dal punto di vista dell’organizzazione del lavoro, nell’azienda del datore di lavoro o del mandante, per cui questi ultimi impongono il programma, il luogo e l’orario di lavoro, costituisce un salario determinante⁵.

4050.3
1/24 Il reddito di un traduttore sarà invece considerato proveniente da un’attività lucrativa indipendente se egli esegue traduzioni a domicilio o in locali da lui affittati,

³ 18 settembre 2023 [9C 244/2023](#) (consid. 5.1) –

⁴ 5 maggio 1988 RCC 1989 pag. 165 –

⁵ 13 luglio 2001 [VSI 2001 pag. 252](#) –

senza dipendere in modo determinante da direttive altrui nell'organizzazione del proprio lavoro⁶.

- 4077 Il reddito che un inventore ottiene dallo sfruttamento economico di un'invenzione (p. es. proveniente da diritti di licenza) può essere considerato provento di un capitale o reddito di un'attività lucrativa dipendente o indipendente (v. le DIN)⁷.
- 4078 Per principio tale reddito è considerato proveniente da un'attività lucrativa, e non dalla sostanza, quando l'inventore lavora da solo o in collaborazione con terzi allo sfruttamento dell'invenzione⁸.
- 4081
1/22 Le regole stabilite per la qualificazione del reddito degli inventori si applicano anche al reddito proveniente dallo *sfruttamento dei diritti di edizione o d'autore* ("onorario d'autore") o realizzato consentendo ad altri di utilizzare i diritti⁹. Per il reddito proveniente dalla creazione di un'opera, si veda invece il N. 4048.
- 4112 I redditi delle persone che accolgono un minore a scopo di affiliazione (a lungo termine, su base settimanale e in situazioni d'emergenza nell'economia domestica dei genitori affilianti [[art. 4 OAMin](#)]) rientrano nel salario determinante, a prescindere dal fatto che il contratto di affiliazione sia stato concluso con l'autorità di protezione dei minori o un'organizzazione oppure direttamente con i

⁶	2	maggio	1986	RCC	1986	pag. 539	–		
⁷	20	maggio	1959	RCC	1959	pag. 300	–		
	1°	ottobre	1962	RCC	1963	pag. 17	–		
	24	agosto	1966	RCC	1967	pag. 38	DTFA	1966	pag. 155
	29	marzo	1971	RCC	1971	pag. 468	DTF	97	V 28
	9	ottobre	1981	RCC	1982	pag. 174	–		
	11	luglio	1985	RCC	1985	pag. 640	–		
	4	agosto	1993	VSI	1994	pag. 138	–		
⁸	20	maggio	1959	RCC	1959	pag. 300	–		
	1°	ottobre	1962	RCC	1963	pag. 17	–		
	24	agosto	1966	RCC	1967	pag. 38	DTFA	1966	pag. 155
	20	ottobre	1966	RCC	1967	pag. 298	DTFA	1966	pag. 202
	9	ottobre	1981	RCC	1982	pag. 174	–		
	4	agosto	1993	VSI	1994	pag. 138	–		
⁹	14	novembre	1958	RCC	1959	pag. 29	–		

genitori biologici¹⁰. Lo stesso vale, per analogia, per le forme di alloggio con assistenza per adulti con esigenze particolari¹¹.

¹⁰ 8	ottobre	2004	H 74/04	–
4	aprile	2006	H 134/05	–
¹¹ 25	aprile	2024	9C_550/2023	–

5ª parte: Allegati

2. Esempi

1/24

- 2.1 Un'addetta a un distributore di benzina di 32 anni è licenziata dopo 6 anni di attività svolta a tempo parziale e riceve un'indennità unica di 8000 franchi.

La salariata soddisfa le condizioni menzionate all'[art. 8^{bis} OAVS](#) e, poiché non era affiliata alla previdenza professionale obbligatoria, può usufruire del calcolo privilegiato.

Indennità in capitale versata dal datore di lavoro	8 000
Meno 6 x fr. 630.00 (metà della rendita minima mensile)	<u>3 780</u>
<i>Salario determinante</i>	4 220

- 2.2 Una commessa di 54 anni che lavora a tempo parziale viene licenziata il 20 settembre 2025 dopo 15 anni di servizio. Il datore di lavoro le versa a titolo volontario una prestazione in capitale unica di 10 000 franchi. Soggetta solo in parte alla LPP, presenta lacune contributive. Dal 1° agosto 2010 al 31 dicembre 2014 e dal 1° febbraio 2016 al 31 luglio 2020 non era assoggettata alla LPP. Le mancano quindi 7 anni interi (4+3). L'[art. 8^{bis} OAVS](#) è applicabile.

Prestazione in capitale del datore di lavoro	10 000
Meno 7 x fr. 630.00 (metà della rendita minima mensile)	<u>4 410</u>
<i>Salario determinante</i>	5 590

- 2.4 In seguito alla ristrutturazione dell'azienda con licenziamento collettivo disciplinato da un piano sociale, una collaboratrice di 38 anni è licenziata dopo 6 anni di servizio unitamente alle sue colleghe. La prestazione di libero passaggio della previdenza professionale ammonta a 154 000 franchi. Inoltre, riceve un'indennità unica di partenza di 43 685 franchi fissata nell'ambito di un piano sociale.

Visto che è stato previsto un piano sociale, si può procedere ad un calcolo privilegiato ([art. 8^{ter} cpv. 2 lett. b OAVS](#)).

Prestazione in capitale del datore di lavoro	43 685
Meno 4,5 x fr. 30 240 (quattro volte e mezza la rendita di vecchiaia massima annua) =	<u>136 080</u>
<i>Salario determinante</i>	0

- 2.5 Una collaboratrice di lunga data di 62 anni, nata nel 1963, va in pensione anticipatamente. Il datore di lavoro le versa a titolo volontario una rendita transitoria di 3000 franchi al mese fino al raggiungimento dell'età di riferimento.

Le rendite transitorie vanno convertite in capitale secondo la formula seguente:

capitale = rendita mensile x 12 x fattore provvisorio fino a 64^{3/4} anni

Rendita annua: 3000 x 12 = 36 000

Età 62 anni: fattore provvisorio fino a 64^{3/4} anni secondo la tabella 2,7

Salario determinante: 36 000 x 33/33 x 2,7 = 97 200

- 2.6 Un insegnante va in pensionamento anticipato all'età di 63 anni e quattro mesi. Il datore di lavoro gli versa a titolo volontario una rendita transitoria di 2520 franchi al mese per 18 mesi (dall'età di 63,5 anni ai 65 anni).

Le rendite transitorie vanno convertite in capitale secondo la formula seguente:

capitale = rendita mensile x 12 x numero di mesi a beneficio di una rendita / numero di mesi fino a 65 anni x fattore provvisorio fino a 65 anni

Rendita annua: $2520 \times 12 =$ 30 240

Età 63 anni e 4 mesi: fattore provvisorio fino a 65 anni interpolato secondo la tabella
 $(1,9 - 1,0) \times (8/12) + 1,0 =$ 1.6

Salario determinante: $30\ 240 \times 18/20 \times 1,6 =$ **43 546**

2.10 Un birrifico esternalizza la consegna a domicilio e deve quindi procedere a una ristrutturazione. La liquidazione parziale dell'istituto di previdenza tocca l'intero effettivo del personale del servizio trasporti. Ad esempio, un rappresentante di 58 anni e quattro mesi con oltre 15 anni di servizio riceve dalla sua datrice di lavoro, oltre a una rendita della previdenza professionale obbligatoria, un'indennità unica di 150 000 franchi e una rendita transitoria annua di 82 000 franchi (da 58 anni e quattro mesi a 60 anni) e di 73 000 franchi (da 60 a 65 anni).

Per quanto riguarda la rendita concessa in seguito al pensionamento anticipato si applica l'[art. 6 cpv. 2 lett. h OAVS](#), per le altre prestazioni l'[art. 8^{ter} cpv. 2 lett. a OAVS](#).

Le rendite transitorie annue vanno convertite in una prestazione in capitale:
 capitale = rendita mensile x 12 x numero di mesi a beneficio di una rendita / numero di mesi fino a 65 anni x fattore provvisorio fino a 65 anni

Da 58 ^{4/12} a 60 anni: 82 000	
Fattore provvisorio interpolato fino a 65 anni: (6,4 – 5,5) x (8/12) + 5,5 = 6,1	
(82 000 x 20/80 x 6,1) =	125 050
Da 60 a 65 anni: fr. 73 000	
(73 000 x 60/80 x 6,1) =	333 975
Indennità di partenza	<u>150 000</u>
Importo complessivo	609 025
Meno 4,5 x 30 240 (quattro volte e mezza la rendita di vecchiaia massima annua)	<u>136 080</u>
Salario determinante	472 945

2.11 In seguito a una fusione, i collaboratori di un'azienda di rifornimento vengono licenziati. Oltre all'aver della cassa pensioni previsto nel regolamento, un manager 55enne, per esempio, riceve dal suo datore di lavoro le seguenti indennità di partenza:

<i>Prestazioni</i>	<i>al mese</i>	<i>Durata</i>
Prestazione transitoria facoltativa della cassa pensioni	Fr. 2520.–	7 anni
Prestazione transitoria AVS	Fr. 2068.–	10 anni
Rendita per figli	Fr. 890.–	2 anni
Rendita per figli	Fr. 445.–	5 anni
Partecipazione ai contributi AVS	Fr. 120.–	10 anni

Poiché il versamento d'indennità in seguito alla fusione dell'azienda rientra nell'ambito dell'[art. 8^{ter} cpv. 2 OAVS](#), si applica il calcolo privilegiato.

Le rendite transitorie vanno convertite in capitale secondo la formula:

capitale = rendita mensile x 12 x numero di mesi a beneficio di una rendita / numero di mesi fino a 65 anni x fattore provvisorio fino a 65 anni

Prestazione transitoria CP

55 – 62

84 mesi $2520 \times 12 \times 84/120 \times 8,7 = 188\ 162$

Prestazione transitoria AVS 55 – 65

120 mesi $2068 \times 12 \times 120/120 \times 8,7 = 215\ 899$

Rendita per figli

55 – 57

24 mesi $890 \times 12 \times 24/120 \times 8,7 = 18\ 583$

Rendita per figli	
58 – 62	
60 mesi	$445 \times 12 \times 60/120 \times 8,7 = 23\,229$
Contributi AVS	
55 – 65	
120 mesi	$120 \times 12 \times 120/120 \times 8,7 = \underline{12\,528}$
Importo complessivo	454 401
Meno 4,5 x 30 240	
(quattro volte e mezza la rendita di vecchiaia massima annua) =	<u>136 080</u>
Salario determinante	318 321

2.12 Un'azienda ha dovuto chiudere l'esercizio alla fine del 2023 e licenziare tutto il personale. Oltre a una prestazione di previdenza della sua cassa pensioni, una commessa sessantenne, nata nel 1963, riceve le seguenti prestazioni d'uscita:

<i>Prestazioni</i>	<i>al mese</i>	<i>durata</i>
Prestazione transitoria facoltativa della cassa pensioni	Fr. 1500	36 mesi
Supplemento facoltativo della cassa pensioni a partire da 64 ^{3/4} anni	Fr. 500	a vita
Prestazione transitoria dell'AVS	Fr. 1030	3 mesi
Prestazione transitoria dell'AVS	Fr. 1800	45 mesi
Partecipazione ai contributi AVS (senza attività lucrativa)	Fr. 80	55 mesi

Visto che il versamento di prestazioni in seguito alla chiusura dell'azienda rientra nell'ambito dell'[art. 8^{ter} cpv. 2 OAVS](#), si applica il calcolo privilegiato.

Le rendite vanno convertite in una prestazione in capitale:
 capitale = rendita mensile x 12 x fattore provvisorio fino a 64^{3/4} anni x numero di mesi a beneficio di una rendita / numero di mesi fino a 64^{3/4} anni.

Prestazione transitoria CP	1500	x	12	x	36/57	x	4,5	=	51 158
Supplemento CP	500	x	12			x	16,2	=	97 200
Prestazione transitoria AVS	1030	x	12	x	3/57	x	4,5	=	2927
Prestazione transitoria AVS	1800	x	12	x	45/57	x	4,5	=	76 737
Contributi AVS	80	x	12	x	55/57	x	4,5	=	<u>4168</u>
Importo complessivo									232 190

Meno 4,5 x 29 400 (quattro volte e mezza la rendita di vecchiaia massima annua nel 2023) =	<u>132 300</u>
<i>Salario determinante</i>	99 890

2.13 A metà anno, una ditta manda anticipatamente in pensione il capo della produzione all'età di 62 anni (data del compleanno: 6 febbraio 1963). In aggiunta alla rendita della cassa pensioni questi riceve le seguenti rendite transitorie:

<i>Prestazioni</i>	<i>Al mese</i>	<i>dal</i>	<i>al</i>
Prestazione transitoria facoltativa CP	Fr. 2280	01.07.2025	31.12.2026
Prestazione transitoria facoltativa CP	Fr. 2320	01.01.2027	28.02.2028

La rendita transitoria non adempie le condizioni di cui agli [art. 8^{bis}](#) e [8^{ter} OAVS](#) (nessun calcolo privilegiato). I versamenti vanno lo stesso convertiti in una prestazione in capitale.

Le rendite vanno convertite in una prestazione in capitale:
 capitale = rendita mensile x 12 x numero di mesi a beneficio di una rendita / numero di mesi fino a 65 anni x fattore provvisorio fino a 65 anni

Fattore provvisorio interpolato fino a 64 anni per 62 anni e quattro mesi:

$$(2,9 - 1,9) \times (8/12) + 1,9 = 2,57$$

Rendita transitoria CP 18 mesi 2280 x 12 x 18/32 x 2,57 =	39 552
Rendita transitoria CP 14 mesi 2320 x 12 x 14/32 x 2,57 =	31 303
<i>Salario determinante</i>	70 855

2.14 Una responsabile degli acquisti, nata il 20 febbraio 1968 termina la sua attività il 28 febbraio 2025 all'età di 57 anni. L'azienda prende a carico i contributi alla cassa pensioni, ammontanti a 449 franchi al mese, dalla partenza fino all'età di riferimento. Non sono applicabili né l'[art. 8 lett. a OAVS](#) né l'[art. 8^{ter} OAVS](#) (l'assunzione dei contributi alla cassa pensioni non è regolamentare e si tratta di una prestazione individuale).

A partire dal 1° marzo 2027, l'ex responsabile degli acquisti riceverà inoltre una rendita anticipata di 2730 franchi mensili fino al raggiungimento dell'età di riferimento (28 febbraio 2033).

I contributi e le rendite vengono capitalizzati nel modo seguente:

capitale = contributi mensili o rendita mensile x 12 x numero di mesi a beneficio di una rendita / numero di mesi fino a 65 anni x fattore provvisorio fino a 65 anni

Contributi CP 96 mesi $449 \times 12 \times 96/96 \times 7,2 =$	38 793
Rendita anticipata 72 mesi $2\ 730 \times 12 \times 72/96 \times 7,2 =$	<u>176 904</u>
<i>Salario determinante</i>	215 697

2.15 Su iniziativa del datore di lavoro, il rapporto di lavoro di un impiegato cantonale nato il 15 novembre 1963 viene sciolto per la fine di maggio 2025. Dal 1° giugno 2025 il Cantone versa al suo ex dipendente una rendita transitoria di 2520 franchi al mese fino al raggiungimento del 63° anno di età. Dal 1° dicembre 2026 la rendita transitoria è sostituita da una rendita complementare regolamentare LPP che dal 1° dicembre 2028 è a sua volta sostituita dalla rendita AVS.

La rendita complementare non è un reddito da attività lucrativa soggetto a contribuzione e non va quindi capitalizzata.

La rendita transitoria è capitalizzata come segue:
capitale = rendita mensile x 12 x numero di mesi a beneficio di una rendita / numero di mesi fino a 65 anni x fattore provvisorio fino a 65 anni

Rendita annua: 2520 x 12 =	30 240
61 anni e 6 mesi: fattore provvisorio fino a 65 interpolato secondo la tabella: (3,8-2,9) x (6/12) + 2,9 =	3,35
Salario determinante: 30 240 x 18/42 x 3,35 =	43 416

2.16 Un falegname, nato il 28 aprile 1963, termina la sua attività anticipatamente il 31 luglio 2025. Dal 1° maggio 2028 il suo datore di lavoro gli versa una rendita vitalizia facoltativa di 250 franchi al mese.

Rendita annua: $250 \times 12 =$ 3 000

Età 62 anni e 3 mesi: fattore interpolato rinviato fino a 65 anni secondo la tabella:
 $(15,4-16,0) \times (9/12) + 16,0 =$ 15,55

Salario determinante: $3000 \times 15,55 =$ 46 650